

URBANISTICA. Sorbello: «Vogliamo fare chiarezza». Di Giovanni: «Il sindaco non venga a chiedere ratifiche»

I progetti per i due nuovi porti turistici La commissione: «Serve trasparenza»

Riunione della commissione sui progetti per i due nuovi porti turistici. Di Giovanni: «Nessun voto su operazioni che il consiglio non conosce».

Gaspare Urso

●●● «Il sindaco non venga a chiedere ratifiche su operazioni che il consiglio comunale non conosce». Il consigliere comunale di Sinistra e Libertà, Ettore Di Giovanni, lancia un segnale chiaro all'amministrazione comunale sui progetti per la realizzazione di due nuovi porti turistici oltre al «Marina di Archimede». «Vogliamo esaminare bene tutta la documentazione - ha spiegato Di Giovanni - e capire come si comporta il Comune e quali sono le intenzioni. Visentin non venga poi a chiedere ratifiche al consiglio». L'esponente di Sinistra e Libertà, nei giorni scorsi, aveva attaccato l'amministrazione comunale per i ritardi nella trasmissione di tutta la documentazione relativa ai due progetti. Oltre al «Marina di Archimede», sono infatti stati presentati i piani di intervento per il «Porto Spero», che dovrebbe sorgere accanto all'approdo realizzato dall'«Acqua Pia Antica Marcia», ed il «Port Royal» previsto invece vicino al parcheggio «Talete» nel Porto Piccolo. Il porto «Marina di Archimede» è al momento l'unico che ha tutte le autorizzazioni ed i lavori stanno procedendo regolarmente. Per gli altri due invece servono anco-

ra tutti i pareri.

Ieri mattina, intanto, è tornata a riunirsi la commissione Urbanistica. All'ordine del giorno proprio i progetti per i due approdi turistici. L'organo consiliare, presieduto da Salvo Sorbello, ha incontrato l'ingegnere capo del Comune, Andrea Figura per iniziare a fare il punto della situazione. L'argomento principale sono anche state le opere a terra, tra le quali una sala congressi da settecento posti, previste nel progetto del «Porto Spero». La commissione ha però

INCONTRO CON BARONE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

chiesto di incontrare l'architetto Ignazio Barone, responsabile unico del procedimento. È lui che, domani mattina alle 9, dovrà illustrare all'organo consiliare lo stato dell'arte e a che punto è l'iter dei due piani di costruzione. Sulla questione è intervenuto il presidente della commissione, Salvo Sorbello. «Il nostro intento - ha spiegato Sorbello - è quello di fare chiarezza». La priorità secondo l'esponente del Popolo della libertà è quella di «evitare che si discuta senza avere tutti gli elementi della vicenda a disposizione. La cosa fondamentale, per tutti, è la trasparenza». (*GAUR*)

